



La Prima di WineNews.it

Enconconsult WINERIES PROJECTS



n. 1170 - ore 17:00 - Venerdì 26 Luglio 2013 - Tiratura: 30360 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Brindisi di lusso tra le onde

Mai più in mare aperto senza la bottiglia del cuore. Se è vero che il mercato del lusso, anche nel vino, non conosce crisi, c'è chi ha pensato di puntarci ancora di più con un servizio pensato appositamente per le vacanze estive dei big spender: portare bottiglie di altissimo valore ai clienti direttamente nei porti d'Italia (e non solo), se non proprio a bordo degli Yacht. È l'idea di "ItalianWineBoutique", leader nella proposta e nella selezione di etichette top italiane e straniere, che ha pensato a questa sorta di "servizio a domicilio" nei principali porti di approdo del Mediterraneo, con consegne garantite entro 5 giorni dall'ordine on line. Un'idea che pare già riscuotere un buon successo ...

Primo Piano

Dalla vigna al mercato, tra Francia, Cina & Uk

Alle porte di agosto il pensiero di molti è alle agognate ferie, ma nel mondo del vino c'è chi è ancora alla prese con guai nel vigneto e l'attenzione ai mercati. In Borgogna, per esempio, uno dei territorio del vino più importanti al mondo, si sta facendo la conta, per il secondo anno consecutivo, dei danni della imponente grandinata che ha colpito i vigneti pochi giorni fa, mettendo a rischio, per altro, buona parte della produzione dei sempre più richiesti vini borgognoni. Ma si pensa anche al futuro, con un'idea che farà discutere: il governo locale sta valutando misure di difesa aerea, come il "cloud-seeding", ovvero "la semina delle nuvole", una tecnica che mira a cambiare la quantità ed il tipo di precipitazione attraverso la dispersione in atmosfera di sostanze chimiche (principalmente ioduro d'argento o biossido di carbonio congelato) in modo da alterare i processi microfisici, indebolire le tempeste e far cadere pioggia, piuttosto che grandine. Una pratica decisamente invasiva che, secondo molti, rischia, anche se per arginare danni incalcolabili in termini economici, di "riscrivere" lo stesso concetto di terroir e aprire scenari davvero difficilmente decifrabili per il mondo del vino. Per i produttori francesi, soprattutto di vini di altissima gamma, qualche buona notizia arriva dalla Cina (in attesa di conoscere il futuro dell'ormai celeberrima indagine antidumping di Pechino sul vino Ue): il regime di "austerity" imposto nei mesi scorsi dal Governo ai suoi funzionari e alle compagnie di Stato in materia di spese di rappresentanza e regalie, ha colpito molto meno di quanto si temesse il comparto dei vini di lusso, soprattutto francese. Secondo un sondaggio dell'agenzia Ddma, infatti, se il 40% delle compagnie ha tagliato proprio le spese sugli alcolici, solo il 7% di queste ha ridotto gli acquisti di vino. Intanto, c'è chi pensa anche a nuovi modelli di business nel "Vecchio Mondo", come aprire una cantina di vinificazione nel cuore di Londra: ecco "London Cru", l'idea di Cliff Roberson, wine merchant premiato nel 2012 con il "Decanter World Wine Awards" per produrre vino (con uve francesi) in quella che era una vecchia distilleria di Gin nella zona di Earls Court, a pochi passi da Hyde Park ...

Focus

"The People" in Usa sceglie i top wine

Per parlare di premi, medaglie, bicchieri, grappoli e quant'altro ci sarà tempo, intanto, uno dei siti dedicati al vino più seguiti negli Stati Uniti, www.snooth.com, ha aperto, già da qualche giorno, le votazioni online dei "Peoples Voice Awards", i premi, divisi per categoria e fascia di prezzo, scelti direttamente dai consumatori, veri "giudici" del mercato, soprattutto di quello Usa, riferimento imprescindibile per l'export enoico del Belpaese. Tanti i vini italiani in gara, e non solo nelle tante categorie dedicate esclusivamente allo Stivale, ma in tutte quelle internazionali, ed in ognuna delle tre fasce di prezzo in cui è diviso il concorso ("value", "premium", "super premium"), ulteriore segno dell'affermazione trasversale tra i wine lovers d'America dei vini tricolore. Con tanti i nomi top in lizza, da tutti i territori più importanti del Belpaese e con tipologie di cantine completamente diverse tra loro, "dal grande gruppo all'artigiano": da Antinori a Caprai, da Masciarelli a Santa Margherita, da Masi a Chiarlo, da Allegrini a Leone De Castris, da Argiolas a Valle dell'Acate, da Zonin a Jermann, da Zenato a Mastroberardino, da San Leonardo a Rocca della Macie, da Arianna Occhipinti a Mascarello, per citarne alcuni.



SOAVE ORIGINE STILE VALORE

Il Trentodoc al Muse(o)

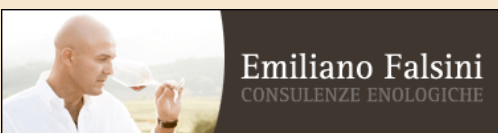
Per un museo storico, come gli Uffizi, che dice no all'ingresso dell'enogastronomia, ce n'è uno nuovo che parte, in partnership con il nettare di Bacco, nel nome del territorio: il Trentodoc sarà il "vino ufficiale" del Muse, il Museo della Scienza di Trento, disegnato da Renzo Piano, che aprirà i battenti il 27 luglio, e la cui forma architettonica richiama proprio quelle Alpi da cui nascono le celebri bollicine trentine. Non solo i vini delle 39 case spumantistiche dell'Istituto Trentodoc bagneranno il "brindisi ufficiale" di apertura, ma ne accompagneranno tutte le attività da ora in avanti, con il metodo classico trentino presenza fissa nel caffè del museo, che proporrà quotidianamente quattro etichette a turno in degustazione. Un modo diverso per far conoscere il vino ed il suo territorio.



Cronaca

Nuovi "Capi" al Ministero

Il Consiglio dei Ministri ha conferito, su proposta del Ministro delle Politiche Agricole Nunzia De Girolamo, l'incarico di Capo del Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare e della Pesca, a Gianluca Maria Esposito, quello di Capo del Dipartimento dell'Ispezzione Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi a Stefano Vaccari, e confermato Giuseppe Blasi a Capo del Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali.



Wine & Food

Aceto Balsamico Tradizionale, 273 anni e non sentirli ...

273 anni di invecchiamento, ed è ancora buono: ecco un altro record di uno dei prodotti di nicchia del made in Italy più celebri al mondo, l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. A dirlo le analisi della Consorzeria di Spilamberto su una piccola ampolla di vetro, risalente a 273 anni fa, ritrovata dalla famiglia Jacoli in casa propria, in un mobile settecentesco, avvolta in un biglietto scritto a mano da uno degli avi: "Aceto tolto da un fiasco della famiglia Gregori di Modena nel 1740. Oggi, 17 febbraio 1943, l'aceto stesso conta 203 anni. Firmato Giulio Jacoli fu Cesare". Quando si dice "mantenersi giovani" ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Svecchiare" il consumo della grappa, un'impresa impossibile? Tutt'altro, con i cocktail lanciati dalla Nonino, grazie alla creatività del suo bar tender, Davide Girardi, che

conquistano il palato dei più giovani. "L'importante è partire sempre dall'eccellenza, ascoltando anche le richieste del mercato". Parola di Giannola Nonino.

